

ISTRUZIONI OPERATIVE N.49

A tutti gli agricoltori

- ALLA REGIONE ABRUZZO
VIA CATULLO 17
65126 PESCARA
- ALLA REGIONE CAMPANIA
VIA G. PORZIO ISOLA A/6
80134 NAPOLI
- ALLA REGIONE FRIULI V.G.
VIA CACCIA 17
33100 UDINE
- ALLA REGIONE LAZIO
VIA R. RAIMONDI GARIBALDI , 7
00145 ROMA
- ALLA REGIONE LIGURIA
VIA G. D'ANNUNZIO 113
16121 GENOVA
- ALLA REGIONE MARCHE
VIA TIZIANO 44
60100 ANCONA
- ALLA REGIONE MOLISE
VIA NAZARIO SAURO 1
86100 CAMPOBASSO
- ALLA REGIONE PUGLIA
LUNG.RE NAZARIO SAURO, 45/47
70121 BARI
- ALLA REGIONE SARDEGNA
VIA PESSAGNO , 4
09126 CAGLIARI
- ALLA REGIONE SICILIA
VIA REGIONE SICILIANA
90134 PALERMO

Documento pubblico

ALLA REGIONE UMBRIA
VIA MARIO ANGELONI 63
06100 PERUGIA

ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA
LOC. GRANDE CHARRIERE, 66
11020 SAINT CHRISTOPHE

AI CENTRI AUTORIZZATI DI
ASSISTENZA AGRICOLA

ALL' ANIA
Via della Frezza, 70
00186 Roma

ALL' ABI
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma

Ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola
(CAA)

e p.c. AI MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI
Via XX Settembre, 20
00184 ROMA

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 – Sviluppo Rurale – Procedura gestione garanzie programmazione 2014-2020- Integrazione Istruzioni operative n. 39 del 26-09-2017 – presentazione appendici

Le presenti Istruzioni operative modificano il Paragrafo 5 delle Istruzioni operative n. 39 del 26-09-2017 per quanto riguarda la gestione delle appendici collegate alle garanzie necessarie per garantire il pagamento dell'aiuto o del premio a favore del beneficiario che ha ottenuto una concessione a seguito di presentazione di una domanda di sostegno.

APPENDICI DELLA GARANZIA

La modifica di uno solo dei dati essenziali presenti nella domanda di sostegno, di pagamento o dell'atto di concessione, comporta obbligatoriamente la modifica della garanzia connessa, mediante l'emissione di una appendice di garanzia sottoscritta dall'Ente garante e dal beneficiario dell'aiuto (contraente), che modifica una o più parti della garanzia mantenendo invariate il resto delle condizioni.

Sulla base di tale principio, nei casi di proroga della data di ultimazione lavori e/o in caso di subentro nella titolarità di un progetto in corso d'opera (cambio beneficiario), l'azienda è tenuta a presentare all'Ente istruttore apposita appendice di variazione della garanzia madre, a suo tempo presentata ai fini del pagamento dell'anticipo.

Nel caso in cui la modifica riguardi unicamente la proroga della data di ultimazione lavori, inferiore o uguale a 3 anni rispetto alla data inizialmente prevista nell'atto di concessione, il beneficiario non è tenuto a presentare all'Ente istruttore apposita appendice di variazione della garanzia connessa, a suo tempo presentata ai fini del pagamento dell'anticipo.

Nel caso in cui la modifica riguardi unicamente la proroga della data di ultimazione lavori superiore a 3 anni, rispetto alla data inizialmente prevista nell'atto di concessione, resta fermo l'obbligo per il beneficiario di presentare all'Ente istruttore apposita appendice di variazione della garanzia connessa, a suo tempo presentata ai fini del pagamento dell'anticipo. Tale appendice deve stabilire la sussistenza della garanzia almeno fino al termine prorogato di ultimazione lavori più due rinnovi taciti annuali.

In allegato vengono riportati i modelli di appendice da utilizzare per la gestione delle seguenti 2 tipologie di modifica della garanzia:

- Appendice nel caso di proroga della data ultimazione lavori (Allegato 1);
- Appendice di variazione contraente per subentro (Allegato 2).

Si ricorda che l'Ente istruttore ha l'obbligo di registrare in ogni caso, su sistema SIAN, ogni proroga concessa.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti istruzioni operative nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti istruzioni operative vengono pubblicate sul sito www.agea.gov.it.

Il Direttore dell'Ufficio Monocratico
Dott. Francesco Martinelli